

## CURRICULUM VITAE

### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	<b>GIGLIANI ING. FRANCESCO</b>
Qualifica	Dirigente di ruolo di II° fascia, con anzianità nella qualifica dirigenziale dal 01/01/1992;
Telefono	06 57225257
E mail	<i>gigliani.francesco@minambiente.it</i>
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	
Stato civile	

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Università di Napoli Anno Accad. 1979 - 80	Laurea in Ingegneria Chimica, voti 105/110;
Ente Nazionale Previdenza Infortunati, 1979	Diploma di specializzazione in Tecnica anti - infortunistica;
Università di Napoli, 1981	Esame di Stato, Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere, voti 115/120.

### ESPERIENZA LAVORATIVA NELLA PUBBLICA AMM.NE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE

dal 1 luglio 2015 a tutt'oggi:

Dirigente di ruolo della Div. II° "Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e distretti idrografici" della Direzione generale "Salvaguardia del territorio e delle acque", con compiti inerenti: definizione degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, programmi, indirizzi e metodologie per la tutela quali-quantitativa ed il monitoraggio delle acque; adozione di linee guida e norme tecniche per la razionale utilizzazione delle risorse idriche, compreso il bilancio idrico di bacino, la determinazione del deflusso minimo vitale, la regolamentazione del riutilizzo delle acque reflue depurate, il risparmio idrico, la ricarica degli acquiferi; elaborazione di linee guida per l'individuazione di aree a rischio di crisi idriche; definizione di obiettivi generali di qualità del servizio idrico integrato; determinazione dei criteri per l'acquisizione ed elaborazione dei dati conoscitivi per la predisposizione dei Piani di gestione dei distretti idrografici da parte delle Autorità di bacino e delle Regioni; definizione di criteri generali in materia di derivazioni di acqua, nonché svolgimento delle attività di competenza relative ai trasferimenti d'acqua che interessino il territorio di più regioni e più distretti idrografici e delle attività connesse al rilascio di concessioni di grandi derivazioni per i vari usi di competenza statale, derivazioni da fiumi internazionali e sovracani da bacini

imbriferi montani; definizione di indirizzi e criteri generali per la determinazione, da parte delle Regioni, dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica; funzioni di competenza statale relative alle Autorità di bacino; supporto alla partecipazione del Ministro negli organi delle Autorità di bacino distrettuali. Nel periodo 15 luglio – 3 settembre 2015 ha svolto altresì l'incarico di dirigente vicario del Direttore generale, temporaneamente assente, della Direzione STA. In tale periodo

dal 10 dicembre 2010 al 30  
giugno 2015:

Dirigente di ruolo della Div. IV° *“Bilancio idrico e utilizzo delle risorse”* della Direzione generale *“Tutela del territorio e delle Risorse Idriche”*, con compiti inerenti la gestione della risorsa idrica, in materia di:

istruttoria e rilascio di concessioni di derivazione riguardanti le acque interne internazionali; trasferimenti idrici interregionali tra diversi distretti idrografici; analisi dei Piani stralcio per il riequilibrio del bilancio idrico ed il deflusso minimo vitale; verifica degli aspetti inerenti la gestione quantitativa nei Piani di gestione delle acque dei Distretti idrografici, attuativi della Direttiva quadro in materia di acque 2000/60/CE; censimento e utilizzazione delle risorse idriche; delimitazione dei bacini imbriferi montani in relazione all'applicazione dei sovra canoni previsti dalla Legge 959/1953; svolgimento delle funzioni tecniche di vigilanza sui tre Consorzi per la regolazione dei Laghi subalpini; supporto all'U.L. per la verifica di legittimità costituzionale di Leggi regionali. Rappresenta l'Amministrazione nelle Conferenze di servizi per la modifica sperimentale della regolazione estiva dei livelli del Lago Maggiore, con finalità di prevenzione delle crisi idriche dovute a carenza estiva di disponibilità d'acqua nel bacino padano. Nell'ambito dell'incarico attualmente ricoperto svolge ed ha svolto, inoltre, le seguenti attività:

- *Focal point* nazionale e componente del Gruppo di lavoro *“Ecological flows”* insediato il 24 ottobre 2013 presso la Commissione europea nell'ambito della *Common implementation strategy* della Direttiva *“Acque”* 2000/60/CE;
- Componente dal 2013 Commissione internazionale di vigilanza prevista dalla Convenzione stipulata tra l'Italia e la Svizzera per l'utilizzazione della forza idraulica del fiume Spoel;
- Componente del Comitato paritetico Stato – Provincia autonoma di Bolzano per la predisposizione ed approvazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche;
- Capo della Delegazione italiana alla 2° Riunione preparatoria del 6° World Water Forum, Unesco, Parigi, 2-3 febbraio 2012;
- Membro della Delegazione italiana al 6° World Water Forum, Marsiglia, 12-13 marzo 2012;
- Curatore della materia *“gestione delle risorse idriche”* nell'ambito della *“Environmental performance review”* condotta dall'OCSE nel 2012 e rappresentante della Direzione generale TRI in occasione dei relativi incontri del 6 febbraio 2012 con la Delegazione OCSE;

Titolare, da 04 febbraio 2014 al 04 febbraio 2015, come lo fu dal 31 maggio al 15 dicembre 2012, dell'incarico *ad interim* di Dirigente della Div. IX° *“Assetto e rappresentazione cartografica del territorio”* della Direzione generale *“Tutela del territorio e delle Risorse Idriche”*.

da giugno 2004 a dicembre 2010:

Dirigente della Div. XI° - *“Osservatorio dei servizi idrici”*, (organismo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 152/2006) della Direzione generale *“Qualità della vita”*, con compiti di supporto alle attività del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche, in materia di acquisizione ed elaborazione dati

sull'organizzazione ed il funzionamento dei servizi idrici.

In questo periodo ha curato le seguenti attività:

- messa a punto di un sistema di indicatori di prestazione sul servizio idrico integrato, deliberato dal Co.Vi.R.I. con Delibera del 3 marzo 2005, che ne ha disposto l'adozione a livello nazionale;
- coordinamento di indagini nazionali per la raccolta dati, presso le Autorità d'ambito e successiva elaborazione, oggetto di pubblicazione nelle "Relazioni annuali al Parlamento sullo stato dei servizi idrici" presentate dal Co.Vi.R.I.;
- partecipazione a svariati incontri e seminari in materia di servizi idrici nonché a manifestazioni espositive inerenti le tecnologie dell'acqua;
- coordinamento dell'indagine nazionale approntata dal Co.Vi.R.I. mirata alla costruzione del quadro conoscitivo previsionale delle situazioni di crisi nell'approvvigionamento idrico ad uso civile nell'estate 2007;
- svolgimento, nel corso del 2007, dell'istruttoria per l'attribuzione della "riserva premiale" prevista dalla Delibera CIPE n. 13/2006 e destinata agli EE.LL. per la promozione del servizio idrico integrato nel Mezzogiorno.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO

da maggio 2001 a giugno 2004:

Dirigente della Div. V° - "Contenzioso" della Direzione generale "Gestione dei rifiuti e bonifiche".

In tale periodo ha curato le seguenti attività:

- trattazione del contenzioso inerente le procedure comunitarie di infrazione alle Direttive europee in materia di rifiuti, fornendo supporto tecnico all'Ufficio Legislativo ed all'Avvocatura generale dello Stato, con la predisposizione di relazioni istruttorie elaborate sulla scorta degli elementi acquisiti presso Amm.ni regionali, EE.LL. ed altre Amm.ni centrali;
- svolgimento delle attività mirate alla costituzione in giudizio, quantificazione del risarcimento e recupero del danno ambientale, a supporto delle Avvocature distrettuali dello Stato;
- supporto all'Ufficio Legislativo in materia di predisposizione delle risposte agli atti di sindacato ispettivo;
- svolgimento, su delega conferita dalla Procura regionale della Corte dei Conti per la Regione Marche, di un'indagine istruttoria per l'accertamento di danni erariali in relazione alla realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti nel territorio regionale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE

da maggio 1997 a maggio 2001:

Dirigente della Div. I° "Aree protette nazionali terrestri e marine" del Servizio "Conservazione della Natura"

In tale periodo ha curato in particolare le seguenti attività:

- gestione diretta, nella qualità di responsabile del procedimento, di tutti gli aspetti amministrativi, finanziari e tecnici connessi con la realizzazione del "Programma Molentargius", concernente i lavori di risanamento degli stagni di Molentargius (Cagliari), zona umida di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsaar, affidati in

concessione, con finanziamento interamente a carico del Ministero dell'ambiente per un importo di 120 mld di Lit. Le attività, sviluppatesi lungo l'intero quadriennio, hanno riguardato nello specifico: esame e verifica degli stati di avanzamento lavori, emissione e liquidazione dei certificati di pagamento delle rate in acconto; disamina e contestazione delle riserve e composizione delle controversie insorte sia con il consorzio di imprese concessionario che con l'Ingegnere Capo; interazione continua con il Concessionario, il Direttore lavori, l'Ing. Capo, la Commissione di collaudo in corso d'opera, il Comitato di alta vigilanza, la Regione Sardegna, l'Avvocatura dello Stato, il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti per la risoluzione di tutte le problematiche tecnico-amministrative insorte in corso di esecuzione degli interventi; esame ed approvazione di varianti e nuovi prezzi; disbrigo delle procedure finalizzate alla consegna al concessionario degli edifici demaniali insistenti sull'area; predisposizione del trasferimento alla Regione Sardegna dei lavori da completare e dei beni immobili demaniali.

- ampliamento e ripermimetrazione del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e del Parco nazionale del Gargano;
- istituzione di nuovi Parchi nazionali e nuove Riserve naturali statali. Le relative attività, consistenti in studio di fattibilità, sopralluoghi in loco, incontri con amministratori ed in taluni casi anche con la popolazione locale nel corso di pubbliche assemblee, predisposizione delle cartografie, acquisizione di intese e pareri e scambi di corrispondenza miranti alla risoluzione delle problematiche ostative all'istituzione, si sono concluse nel corso del quadriennio con l'emanazione del DPR istitutivo del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e dei D.M. istitutivi delle Riserve naturali delle Isole di Ventotene e S. Stefano, delle Gole del Furlo e di Torre Guaceto, per alcune delle quali si è curata anche la predisposizione delle convenzioni di affidamento in gestione. Per i Parchi Nazionali della Sila e dell'Alta Murgia, le attività svolte hanno condotto ai provvedimenti istitutivi in tempi successivi alla conclusione dell'incarico.
- supporto e consulenza agli Enti Parco nazionali per l'adozione di iniziative in materia di ricostituzione degli equilibri idrogeologici, tutela delle risorse idriche e forestali, smaltimento dei rifiuti, contrasto all'abusivismo edilizio.
- istruttoria e rilascio, nelle more della stipula della convenzione per l'affidamento al comune omonimo, della gestione della Riserva naturale statale dell'isola di Ventotene, dei nulla osta per la realizzazione degli interventi edilizi consentiti.
- attuazione degli adempimenti derivanti dalla Convenzione di Ramsar sulle zone umide di importanza internazionale, in particolare curando la predisposizione, tramite la Segreteria tecnica, di n° 52 proposte trasmesse alle Regioni per la designazione di nuove zone umide e la predisposizione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo del ddl di autorizzazione alla ratifica degli emendamenti alla Convenzione adottati nella Conferenza delle Parti.
- attuazione degli adempimenti derivanti dalla Convenzione per la Protezione delle Alpi.
- gestione delle procedure di infrazione comunitarie in materia di applicazione della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", anche con la conduzione di sopralluoghi in aree della Rete "Natura 2000" unitamente a funzionari della D.G. "Ambiente" della Commissione Europea.
- gestione tecnico-amministrativa delle Convenzioni stipulate dal Servizio con soggetti esterni.

MINISTERO DELL'AMBIENTE

da febbraio 1998 ad agosto 2000:

Nella qualità di Dirigente della Div. I° del Servizio "Conservazione della Natura", titolare altresì dell'incarico di Coordinatore della "Segreteria tecnica per le aree naturali protette" prevista dall'art. 3, comma 9, della Legge 394/1991, attribuito con D.M. GAB/DEC/728/98 del 18 febbraio 1998.

da giugno 1996 a maggio 1997:

A seguito di vincita di pubblico concorso per esami a I° dirigente tecnico con decorrenza retroattiva 1 gennaio 1992, nominato "Vice direttore tecnico" del Servizio "Tutela delle acque e disciplina dello smaltimento dei rifiuti" con compiti di coordinamento delle attività di natura tecnica.

da ottobre 1986 a giugno 1996

Funzionario direttivo tecnico, VIII° livello, presso il Servizio "Tutela delle acque e disciplina dei rifiuti".

In tale periodo ha svolto svariate attività ed in particolare:

- implementazione e monitoraggio attuativo di normative e piani d'azione nel settore del disinquinamento e della tutela della qualità delle acque;
- Consulenza ed indirizzo agli enti locali nelle materie suindicate;
- Conduzione di sopralluoghi presso impianti di depurazione delle acque reflue urbane ed industriali;
- Partecipazione, nella qualità di delegato ed esperto nazionale italiano, a gruppi di lavoro e comitati tecnici della Commissione e del Consiglio dell'Unione Europea per la messa a punto di Direttive europee.

In tale periodo ha svolto svariati incarichi internazionali, tra cui:

- Componente del gruppo di esperti dell'OCSE inviato per 10 giorni in Turchia, nel giugno 1991, per effettuare la valutazione della "performance" ambientale di quel Paese;
- Componente della *Task Force* inviata nel novembre 1992 dalla Commissione europea - D.G. XI° "Unità di protezione civile" nella Repubblica del Montenegro (ex Jugoslavia) per fornire assistenza tecnica per la valutazione del rischio ambientale e l'individuazione di interventi di emergenza, atti a scongiurare il rischio di cedimento della traversa di contenimento dell'invaso di stoccaggio dei rifiuti tossici prodotti dall'impianto minerario abbandonato di Jaloviste, nei pressi della città di Mojcovac ed il conseguente inquinamento delle acque del reticolo idrografico tributario del Danubio.
- Esperto nominato dalla Commissione Europea - D.G. XII° ("Ricerca scientifica e sviluppo") nel maggio-giugno 1995, in seno al gruppo di valutazione dei progetti di ricerca proposti nell'ambito del Programma comunitario "Ambiente e Clima", per il settore "tecnologie di prevenzione e riduzione dei rifiuti e delle acque reflue";
- Esperto nominato dalla Commissione Europea - D.G. XI° ("Ambiente") nel giugno 1995, in seno al gruppo di valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Programma comunitario "Life";

MINISTERO DELLA SANITA'

da aprile 1983 a ottobre 1986

A seguito di superamento nel dicembre 1982 di pubblico concorso per esami

per "Ingegnere" VII° liv. nei ruoli del Ministero della Sanità, Funzionario direttivo tecnico presso la Direzione generale "Igiene Pubblica" del Ministero della Sanità, nei settori della tutela della qualità delle acque e della regolamentazione delle sostanze chimiche pericolose.

## LINGUE STRANIERE

Capacità di lettura  
Capacità di scrittura  
Capacità di espressione orale

[INGLESE]  
ECCELLENTE  
OTTIMO  
FLUENTE

## ULTERIORI INFORMAZIONI

- Rappresentante supplente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel "Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità" (N.A.R.S.);
- Rappresentante del Ministero nel Tavolo Interistituzionale della Protezione Civile istituito dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Protezione Civile, in attuazione del Trattato di Lisbona;
- Componente dal 1997 del Comitato tecnico dell'Autorità di Bacino interregionale del fiume Sele in rappresentanza del Ministero;
- ha ricoperto l'incarico di C.T.U. in occasione di procedimenti penali per inquinamento idrico;
- ha svolto incarichi di collaudo di opere pubbliche nei settori delle infrastrutture di depurazione delle acque di scarico e di smaltimento dei rifiuti e di verifica tecnico-amministrativa di conformità al progetto autorizzato di elettrodotti;

## PUBBLICAZIONI

Con De Fulvio, Ugolini e Vescovi : "Implicazioni igienico-sanitarie connesse con l'impiego di tubazioni in cemento-amianto" - *Ingegneria Sanitaria*, n. 1/gennaio-febbraio 1984;

Con G. d'Antonio : "La concentrazione dei solidi sospesi nel fango nel rendimento di processi di digestione aerobica" - *Ingegneria Sanitaria*, n. 2/marzo-aprile 1983;

Con L. Mendia : "Electrochemical possibilities of treatment of liquid effluents : the case of municipal waste waters" - *Proceedings of a seminar on environmental pollutants, UNESCO, Paris 1981.*

Roma, 22 settembre 2017

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, lo scrivente attesta sotto la propria responsabilità la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente *Curriculum*.

In fede

(Ing. Francesco Gigliani)

